

SCUOLA, SCALFI (AZIONE): “MINISTERO PREMIA PROFESSORI NO VAX, BEFFA CHE MORTIFICA CORPO DOCENTE”

29 Marzo 2022



L'AQUILA – “La nuove disposizioni su obblighi vaccinali a carico del personale della scuola sono un pugno sferrato in faccia a tutti i docenti che hanno adempiuto all’obbligo vaccinale, che oltre a salvaguardare la loro salute si sono fatti carico insieme a milioni di altri italiani di un bene collettivo”.

Parole dure quelle di Laura Scalfi, componente Direzione nazionale di Azione con delega alla Scuola, che in una nota critica aspramente la nuova direttiva che dal 1 aprile permetterà il ritorno a scuola agli insegnanti non vaccinati.

“Questi docenti, nel corso di questi mesi, hanno garantito didattica e apprendimento; il ministero invece decide di ‘premiare gli obiettori’ decidendo tra l’altro che la spesa per la loro riammissione sarà a carico del fondo per il premio dei docenti prevista per il prossimo anno. Docenti riammessi – prosegue Scalfi – che però non potranno svolgere il lavoro per cui sono retribuiti e il cui loro utilizzo resta avvolto da una nube di indefinibilità”.

“Il ministero premia sostanzialmente chi non si è vaccinato a scapito di tutti coloro che hanno fatto il proprio dovere: mancavano solo le ‘beffe’ per mortificare un corpo docente che da anni lotta per veder riconosciuta la propria professionalità e la propria dignità”, conclude Scalfi.